

# Iniziativa La passione non si spegne: ritorna «Natale in vetrina crociata»

Al via la nuova edizione: quest'anno premi anche per insegnanti ed educatori

**VITTORIO ROTOLO**

■ Sarà ancora una volta un Natale a tinte crociate quello che colorerà le vetrine dei negozi, rese più accattivanti dalla presenza di vessilli, sciarpe e maglie del Parma. Si rinnova per il diciassettesimo anno consecutivo «Natale in vetrina crociata», l'iniziativa promossa dall'associazione «I Nostri Borghi», insieme a Parma Calcio 1913 ed Erreà, con la collaborazione di Gazzetta di Parma, Ascom e Comune.

Una ventina le scuole, le comunità e le cooperative sociali che parteciperanno al concorso esaltando con le loro creazioni la passione sportiva, l'am-

micizia e l'aggregazione. I migliori allestimenti (che resteranno esposti durante tutto il periodo delle festività), saranno premiati da una giuria artistica e da un'altra popolare, quest'ultima formata proprio dai nostri lettori, che potranno esprimere la propria preferenza sui coupon pubblicati sulla «Gazzetta» nei giorni di mercoledì e venerdì, a partire dal 6 dicembre e fino al prossimo 10 gennaio. Un premio speciale verrà attribuito anche alla migliore poesia, composta preferibilmente in vernacolo parmigiano. «Due le novità di questa edizione - ha spiegato Fabrizio Pallini, presidente de "I Nostri Borghi" -: innanzitutto abbiamo deciso di premiare

anche insegnanti ed educatori, che svolgono un lavoro prezioso. E poi, una delle vetrine sarà allestita dai "putèn di bórogh", i bambini del centro storico. Al nostro fianco, avremo tante associazioni: Andos, Anmic, Snupi, Avis e Unitali, oltre a Villa Santa Maria».

«Sono curioso di vedere come le classi e i gruppi sapranno interpretare e raccontare il Parma», ha detto l'ad del club, Luca Carra. «Documenteremo gli allestimenti delle vetrine attraverso un video - ha svelato Cristina Mazza, vice direttore di Ascom -: crediamo sia bello

comunicare le emozioni dei bambini e valorizzare il ruolo dei negozi tradizionali».

**PRESENTAZIONE** Da sinistra: Pallini, Carra e Mazza.

